

Smartworking: prospettive e sfide per l'attività del medico competente

Paolo Carrer - Marco Mendola

«La ricerca in medicina del lavoro: suggerimenti, prospettive e sfide per il medico competente»
SIML - Sezione territoriale lombarda, Milano 20 Giugno 2024



Smartworking: prospettive e sfide per l'attività del medico competente:

- Principali evidenze da Letteratura e da Seminario SIML 2023
- Dati di una survey su impresa del terziario avanzato
- Considerazioni conclusive

«La ricerca in medicina del lavoro: suggerimenti, prospettive e sfide per il medico competente»
SIML - Sezione territoriale lombarda, Milano 20 Giugno 2024

LAVORO AGILE vs TELELAVORO

Lo **smart working** o "**lavoro agile**"; normato dalla **Legge n. 81/2017**, è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e da un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro.

Il Lavoro Agile rappresenta un **accordo tra lavoratore e organizzatore** all'interno di un rapporto di lavoro subordinato.

Nello Lavoro Agile, **luoghi e orari di lavoro sono scelti dal lavoratore** e gli **obiettivi** da raggiungere vengono definiti in un accordo scritto che deve anche individuare i tempi di riposo del lavoratore e le misure idonee per assicurarne la disconnessione dagli strumenti tecnologici.

Lo smart working è quindi un nuovo modo di lavorare che fonda le basi su tre pilastri imprescindibili: **tecnologia, spazi e organizzazione aziendale**.

Si focalizza **non sul dove o il quando**, ma sul **come**: un vero cambiamento di paradigma.

Riguarda un cambiamento che investe **tutta l'organizzazione** e va quindi accompagnato da un **percorso di change management**.

Per cortesia Prof. Canzio Romano
MEDICINA DEL LAVORO

LAVORO AGILE vs TELELAVORO

Il **telelavoro** (Legge n. 191/1998) è definito come quella «**forma di lavoro svolto a distanza, ovvero al di fuori dell'azienda e degli altri luoghi in cui tradizionalmente viene prestata l'attività lavorativa ma, al contempo, funzionalmente e strutturalmente collegato ad essa grazie all'ausilio di strumenti di comunicazione informatici e telematici**».

Il **Telelavoro** si configura come una vera e propria **forma contrattuale**.

Con l'**Accordo Quadro del 2004**, il telelavoro deve seguire delle **normative precise**, come l'obbligo da parte del datore di lavoro di eseguire ispezioni per assicurare la regolarità nello svolgimento del lavoro, un adeguato isolamento dell'attività lavorativa da quella quotidiana e la sicurezza per il dipendente e per le apparecchiature tecnologiche utilizzate.

Le **regole** imposte al Telelavoro **sono abbastanza rigide**: orari, luoghi e strumenti tecnologici sono prestabiliti e rispecchiano lo stesso assetto organizzativo utilizzato nel luogo di lavoro.

Per cortesia Prof. Canzio Romano



Horizontal lines for notes

85° CONGRESSO NAZIONALE DI MEDICINA DEL LAVORO

Smart working

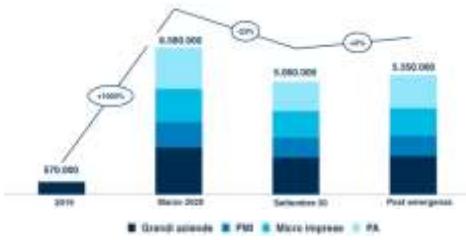
Evidenze scientifiche degli effetti dello Smart Working sulla salute e sul benessere dei lavoratori; revisione dei dati di letteratura

Alessandro Godono



Horizontal lines for notes

Smart-working: the magnitude of the phenomenon



Horizontal lines for notes



SMART WORKING E ASPETTI DI ERGONOMIA DELLE ATTREZZATURE E DELLA POSTAZIONE DI LAVORO



L'Ergonomia deve studiare la persona nella sua vita reale e dare risposte realistiche.



A systematic review of working conditions and occupational health in home office

Goodman J (ed): Ergonomics and Health in Modern Offices—Proceedings of International Society Conference on Ergonomics and Health in Modern Offices held in Turin, Italy, on 7-8 November 1989. Taylor & Francis ed., London, 1990, pag. 480.

... home based teleworkers have increased health risks.

This assumption is substantiated by the fact that most of the included studies reported teleworkers who have experienced musculoskeletal issues.

These results underline the necessity for implementing ergonomic design recommendations, especially for working at home.

Further research is needed to understand the impact of ergonomic programs and workplace design for working at home.



85° CONGRESSO NAZIONALE
DI MEDICINA DEL LAVORO
Società Italiana
di Medicina del Lavoro (SIML)

TUTELA DEI RISCHI OCCUPAZIONALI E
PROMOZIONE DELLA SALUTE:
LA DIMENSIONE UMANA DELLA MEDICINA
DEL LAVORO PER LA MIGLIORE PREVENZIONE

TORINO 20-22 SETTEMBRE 2023
Centro Congressi Lingotta

**SMART WORKING
ASPETTI DI ERGONOMIA
COGNITIVA ED ORGANIZZATIVA**

Silvia Gilotta

DIMENSIONI DEL CONTESTO

- Digital Transformation
- Analogico e Virtuale
- Posizione e Presenza

Il lavoro, che prima era necessario svolgere da una postazione fissa, può essere ora gestito da casa, seduti su un
sofà o di un treno o in qualsiasi luogo che disponga di una connessione.

Il luogo di lavoro non è più un luogo fisico

- è una situazione
- è un tempo
- è un momento dedicato

85th SIML - Smart Working Aspetti di Ergonomia Cognitiva e Organizzativa - Settembre 2023

IL GIUSTO CONFINE TRA LAVORO E VITA PRIVATA

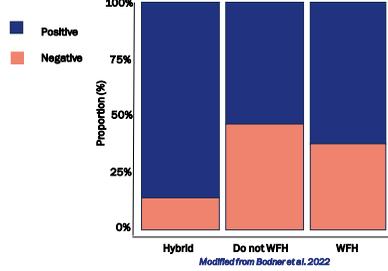
Il lavoro da casa implica anche la difficoltà di dividere spazi fisici e mentali.

Lavorare da casa non è semplice: generalmente, nel momento in cui si varca la soglia dell'ufficio, si assume una mentalità molto diversa da quella che si ha una volta varcata la soglia di casa.

L'entrare nell'ambiente domestico è associato al rilassamento e alla distensione; l'oltrepassare la porta di ingresso è associato (o dovrebbe esserlo) a un liberarsi da stress e pensieri per iniziare a passare del tempo con sé stessi o con i propri cari, lontano dagli impegni lavorativi.

Smart Working and mental health

Self-Rated Mental Health



Rispetto al benessere psicologico i risultati sono contrastanti, evidenziando una natura dualistica: opportunità e/o problematicità anche se vi sono prime evidenze che i lavoratori in modalità ibrida, che alternano smart working e lavoro in presenza, hanno valutato in maniera migliore il loro benessere psicologico rispetto al lavoro totalmente in presenza o totalmente da casa.

85° CONGRESSO NAZIONALE DI MEDICINA DEL LAVORO

Smart working

GLI ASPETTI PSICOSOCIALI LEGATI ALLO SMART WORKING

Matteo Bonzini

Clinica del Lavoro «L. Devoto»
IRCCS Ospedale Policlinico e Università degli Studi di Milano

Fattori che influenzano lo Stress da Smart Working

	Fattori Protettivi	Fattori Peggiorativi
FATTORI INDIVIDUALI	Competenze informatico digitali	Ridotta dimestichezza con le tecnologie digitali
	Temperamento favorente l'autonomia	Personalità collaborativa
	Possibilità di garantire un ambiente domiciliare protetto e idoneo	Ingerenze esterne presso l'ambiente di vita
	Necessità di conciliare le richieste casa/lavoro	Paura/difficoltà nella intrusività delle nuove tecnologie
FATTORI LEGATI AL LAVORO SVOLTO	Elevata distanza dal luogo di lavoro	Lavoro ripetitivo/monotono
	Prevalenza di lavoro individuale	Lavoro in team, multidisciplinare e con tolleranza
	Elevata autonomia e «decision latitude»	Necessità di formazione e competenza
	Lavoro con elevata flessibilità temporale	Necessità di risposta in tempo reale
FATTORI CLINICI O PATOLOGICI	Difficoltà nella deambulazione e/o spostamenti	Controindicazioni nel lavoro in isolamento (per accuse mediche)
	Necessità di pause compensatorie	Fumatori o con scorretti stili di vita

Materiali e Metodi

4.708 lavoratori
visitati nell'anno 2022

M: 56,4% F: 43,6%

18 e i 30 anni 2%
31 e i 40 anni 11%
41 e i 50 anni 28,6%
più di 50 anni 58,4%

Mansione amministrativa con uso di
VDT > 20h/settimana

Suddivisione della popolazione in relazione allo svolgimento di attività in Smart Working (SW):

- **Si SW** (almeno 1 g/sett): 3736 (79,4%)
- **No SW**: 972 (20,6%)

Analisi dati di sorveglianza sanitaria relativi a:

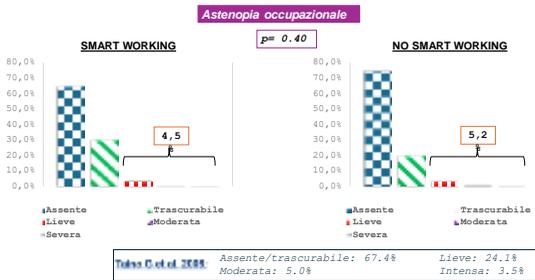
Sintomi classicamente correlati all'attività a VDT

- Astenopia occupazionale
- Disturbi muscolo-scheletrici

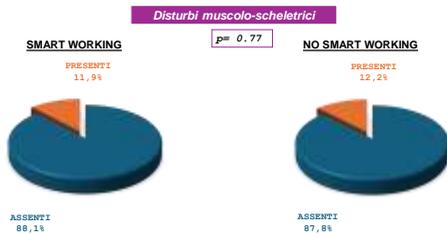
Check-list Rischi Emergenti

Questionario Work Ability Index

RISULTATI: SINTOMI CORRELATI ALL'ATTIVITA' A VDT



RISULTATI: SINTOMI CORRELATI ALL'ATTIVITA' A VDT



Riccò M. et al. 2016: 53% MSD prevalence in Italian office workers:
 Putisa B. et al. 2022: 37,9% (dato su 545 «office workers» tra i 20 e i 59 anni con uso VDT>4h/die)

Gli strumenti selezionati:

✓ Check-list rischi emergenti



Caratteristiche fondamentali:
 Completezza
 Sintesi
 Attendibilità e ripetibilità - risultati

Sezione: Benessere psicologico generale.
 Si è deciso di utilizzare in tale ambito il questionario **General Health Questionnaire** nella sua versione completa da 12 items

Sezione: Disturbi del sonno.
 Si è deciso di utilizzare in tale ambito la sezione "disturbi del sonno" del questionario standardizzato **scala MOS** integrata, a livello descrittivo ma non ai fini dell'elaborazione del punteggio, da un item del **questionario AIMS** sull'uso di farmaci ipnoinducenti;

Sezione: Dipendenza da lavoro.
 Si è deciso di utilizzare in tale ambito gli items della **scala DUWAS** relativi al "working compulsively"

Sezione: Internet addiction
 Si è deciso di utilizzare in tale ambito 3 items della **scala IAT (Internet Addiction Test)**, scelti dal gruppo dei medici competenti aziendali in base alle caratteristiche di chiarezza e semplicità della singola domanda.

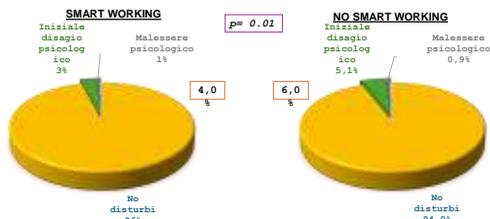
Check-list Rischi Emergenti

Sezione: BENESSERE PSICOLOGICO GENERALE
 Comprende il questionario **General Health Questionnaire – GHQ** nella sua versione da 12 items.

In che grado sei disturbato?	
1. Il tuo stato di coscienza è quello che deve essere?	1. Il tuo stato di sonno è quello che deve essere?
2. Hai perso molto tempo a causa di preoccupazioni?	2. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
3. Hai avuto la sensazione di perdere il controllo della tua mente?	3. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
4. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	4. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
5. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	5. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
6. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	6. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
7. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	7. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
8. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	8. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
9. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	9. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
10. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	10. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
11. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	11. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?
12. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?	12. Il tuo stato di salute è quello che deve essere?

Da attenzione: tra 15 e 19; Critico: >19

CHECK LIST RISCHI EMERGENTI: Sezione General Health Questionnaire Benessere psicologico generale



© 20% in German bank employees (Thielmann, Int J Occ Med Env H, 2022)
 © F 17% - M 16% in Finnish municipal employees (Mauramo, Int J Occ Med, 2020)

CHECK LIST RISCHI EMERGENTI: Sezione Dipendenza da Lavoro



- o 5-25% dato internazionale review (Cossin T, Int J Env R Pub H, 2021)
- o 8,3% in Norwegian employees (Andreassen, PLoS One 2014)

Check-list Rischi Emergenti

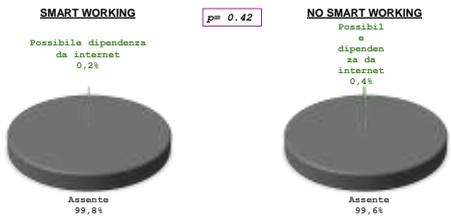
Sezione: INTERNET ADDICTION

Comprende 3 items della scala IAT (Internet Addiction Test), scelti, da un gruppo di medici competenti aziendali in collaborazione con psicologi del lavoro, in base alle caratteristiche di chiarezza e semplicità della singola domanda.

Stato attuale del sintomo...	Mai	Raramente	Alcune volte	Spesso	Sempre
26. Il rapporto di lavoro impedisce, talvolta o sempre, di dedicare tempo ad attività, hobby o altre forme di svago o di divertimento salutari?	1	2	3	4	5
27. Il rapporto di lavoro impedisce di essere più sano, felice?	1	2	3	4	5
28. Quanto volte ti hai sentito di essere incapace, mentre più ti sforzi di questo sintomo?	1	2	3	4	5

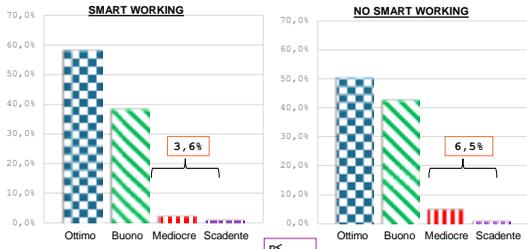
Da attenzione: > 9

CHECK LIST RISCHI EMERGENTI: Sezione Internet Addiction



* vs 14,2% (dato internazionale review - Meng SQ, - Clin Psyc Review 2022)

WORK ABILITY INDEX



Dato internazionale su popolazione lavorativa eterogenea prevalentemente di settore terziario (Andrade MA, Safety and Health at Work 2022): Ottimo: 30,2% Buono: 45,2% Mediocre: 21,3% Scadente: 3,3%

Dati di una survey su impresa del terziario avanzato

- Lo svolgimento di attività in smart working non sembra associarsi a una maggiore prevalenza di astenia occupazionale né di disturbi muscolo-scheletrici.
- Rispetto al gruppo di lavoratori che svolge attività solo in presenza, i lavoratori che svolgono attività in SW (almeno 1 giorno a settimana) hanno mostrato risultati migliori ai questionari in relazione all'esposizione ai fattori di Rischio emergenti e una migliore Work Ability percepita)



LAVORO AGILE e MEDICO COMPETENTE

	OPPORTUNITÀ	CRITICITÀ	NOTE
Visita annuale al posto di lavoro (obbligatoria per telelavoro, non per LA)	NO	SI	No Sopralluogo No Conoscenza oggettiva
Collaborazione alla Valutazione dei Rischi	SI	SI	Feedback da SS
Valutazione dello Stress lavoro-correlato	NO	SI	Periodicità lunga No Strumenti validati
Valutazione clinica	SI	NO	Valutare Telemedicina
Valutazione clinica "aggiuntiva" (aspetti metabolici)	SI	NO	Promozione della salute
Espressione Giudizio di Idoneità	NO	SI	Gestione limitazioni/prescrizioni
Informazione e Formazione	SI	NO	Opportunità in SS
Gestione nelle piccole e piccolissime imprese	NO	SI	Maggiori difficoltà gestionali
Organizzazione delle postazioni di lavoro per le fasi di lavoro "in presenza" dei dipendenti in LA	NO	SI	Postazione non individuale

Tratto da Prof. Canzio Romano

Addiction/Dipendenze ... nelle giovani generazioni già prima dell'assunzione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO
Dipartimento di Scienze Biologiche
e Cliniche «L. Sacco»

U.O.C. di Medicina del lavoro

Smartworking: prospettive e sfide per l'attività del medico competente

Considerazioni conclusive

Lo smartworking costituisce un ulteriore aspetto nel contesto della veloce trasformazione digitale in atto

Effetti sulla salute psicofisica e performance lavorativa complessi mediati da aspetti lavorativi e individuali, con attualmente bias degli effetti della pandemia COVID

Lo SW costituisce una sfida per DL, RSPP, RLS, Lavoratori e MC in relazione alla sua pianificazione (aspetti organizzativi e individuali) e quindi alle attività di valutazione e gestione dei rischi e sorveglianza sanitaria

«La ricerca in medicina del lavoro: suggerimenti, prospettive e sfide per il medico competente»
SIML - Sezione territoriale lombarda, Giovedì 20 Giugno 2024

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO
Dipartimento di Scienze Biologiche
e Cliniche «L. Sacco»

U.O.C. di Medicina del lavoro

Smartworking: prospettive e sfide per l'attività del medico competente

Grazie per l'attenzione

paolo.carrer@unimi.it

Paolo Carrer - Marco Mendola

«La ricerca in medicina del lavoro: suggerimenti, prospettive e sfide per il medico competente»
SIML - Sezione territoriale lombarda, Milano 20 Giugno 2024
